

Il Lago di Varese continua a riempirsi

Pubblicato: Venerdì 29 Marzo 2024



Le piogge di questi ultimi giorni sono tornate a gonfiare il Lago di Varese. **Il suo livello rimane ancora abbondantemente sopra la soglia della piena ordinaria e da questa mattina ha superato la prima soglia di esondazione.**

Ad oggi il lago segna un livello di 60 centimetri sopra lo zero idrometrico. Un valore elevato ma comunque al di sotto del picco registrato dopo le piogge di inizio mese, quando si erano toccati gli 83 centimetri. Un livello così in alto che non si vedeva da un decennio e che aveva mandato sott'acqua anche l'Isolino Virginia e alcuni punti della pista ciclopedonale. Con la fine delle perturbazioni l'invaso ha poi iniziato a ritirarsi, arrivando martedì sera ad un *minimo* di mezzo metro sopra lo zero.

La nuova ondata di maltempo ha però portato nuovi afflussi nel bacino, spingendo nuovamente verso l'alto il suo livello. Parliamo di una variazione di pochi centimetri ma che in un bacino relativamente piccolo come questo si rendono evidenti. Lo si vede bene alla sede della Canottieri della Schiranna, dove l'acqua è tornata a lambire gli edifici e dove le strutture che si stanno montando in vista della tappa della Coppa del Mondo prevista dal 12 al 14 aprile sono finite a mollo.

Le piogge che dovrebbero continuare anche nei prossimi giorni potrebbero portare il lago a salire ulteriormente. Se il livello crescesse di altri 15 centimetri rispetto ad oggi si **avrebbero allagamenti nel punto più basso della ciclabile a Biandronno, all'imbarco per l'Isolino Virginia e sul lungolago di Gavirate.**

Acqua che sta facendo crescere le portate evidenti di fiumi e laghi ma che sta anche rifondendo ciò che non vediamo, ingrossando le sorgenti e facendo alzare di metri le falde acquifere. Nell'articolo qui sotto potete leggere il monitoraggio che VareseNews ha fatto in collaborazione con Alfa, il gestore della rete idrica della Provincia di Varese.

La pioggia riempie falde e sorgenti, ma il cambiamento climatico ci rende sempre più vulnerabili

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it